



XBRL 2008 e la Comunicazione Finanziaria d'Impresa

Roma, Palazzo Altieri 21/22 gennaio 2008

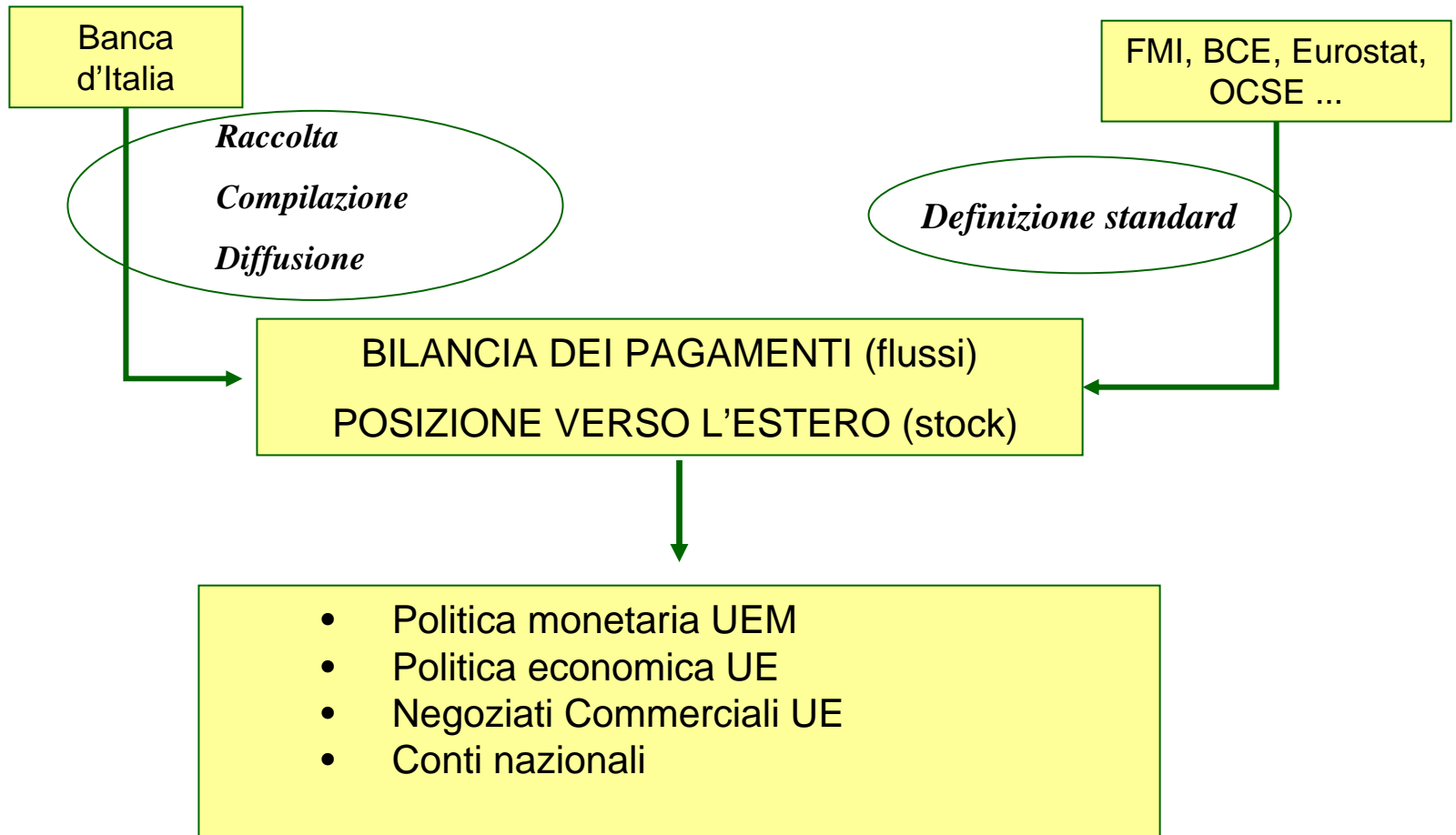
**Il nuovo sistema di raccolta delle informazioni
sulle transazioni con l'estero (direct reporting)**

Relatore: Francesco Vincenzo Loi



IL CONTESTO

Le statistiche sui rapporti con l'estero

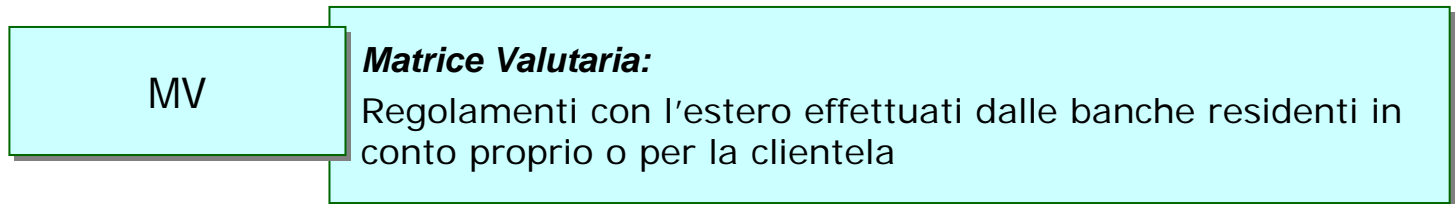
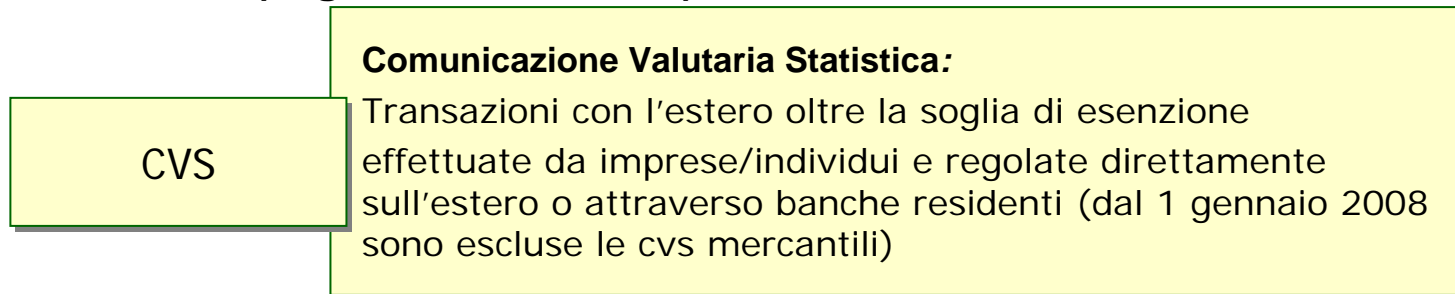




IL CONTESTO

L'attuale sistema di rilevazione

Su base censuaria (segnalazioni mensili):



Indagini campionarie:





IL CONTESTO

Perché un nuovo sistema?

Fattori esogeni

1. Evoluzione del contesto internazionale

- **crescente complessità delle transazioni internazionali in un sistema finanziario globalizzato**
 - maggior uso di tesorerie centralizzate (cash pooling)
- **progressiva integrazione finanziaria nella UE**
 - SEPA (pagamenti al dettaglio)
 - TARGET (pagamenti all'ingrosso)



IL CONTESTO

Perché un nuovo sistema? Fattori esogeni

2. Crescente complessità delle statistiche richieste a livello internazionale

– Richiesta di statistiche di elevata qualità e dettaglio da parte delle organizzazioni internazionali, ad esempio:

- commercio internazionale in **servizi**, per negoziati commerciali (GATS)
- **investimenti diretti all'estero** e **statistiche sulle controllate estere**, connessi con un crescente interesse nei confronti della globalizzazione
- distribuzione dei dati della bilancia dei pagamenti per **paesi e aree economiche**.



Quadro normativo

- **DPR 148/88:** attribuiva all'UIC e ora alla Banca d'Italia il potere di raccogliere informazioni sui rapporti con l'estero presso **le banche** e, con delibera CICR, presso gli altri operatori
- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 gennaio 2008:** Il decreto - assunto in via d'urgenza dal Ministro, nella sua qualità di Presidente del CICR, - attribuisce alla Banca d'Italia il potere di chiedere ad **operatori residenti**, ad **amministrazioni, enti ed organismi pubblici** l'invio anche periodico di informazioni e dati concernenti la bilancia dei pagamenti e la posizione finanziaria sull'estero



Il nuovo sistema

Il sistema di raccolta è stato ridisegnato:

- **evitando ridondanze** informative (uso di fonti già esistenti e di informazioni raccolte per altre finalità da altri enti)
- chiedendo informazioni ai soggetti coinvolti nelle transazioni internazionali (***direct reporting***)
- adottando più estensivamente **approcci campionari** (piuttosto che censuari)



Fonti già esistenti

- **ISTAT:** dati del commercio estero per la voce “merci” della BdP
- **Indagine campionaria sul turismo:** voce “viaggi all'estero”
- **Indagine sui trasporti:** voce “servizi di trasporto”
- **Banche, SGR, SIM:** nuove informazioni sulle transazioni con l'estero introdotte o da introdurre negli schemi segnaletici già richiesti dalla Banca d'Italia per altre finalità
- **Banca d'Italia:** riserve ufficiali e altre voci BdP e PNE



Altre fonti, diverse dalle imprese, previste con il nuovo sistema

- **Ministero dell'Ec. e delle Fin.:** Dati sul “monitoraggio fiscale” delle famiglie e dati dei redditi dall'estero forniti con le dichiarazioni dei redditi: varie voci BdP
- **INPS:** Informazioni sulle pensioni all'estero: voce “trasferimenti unilaterali”
- **ISVAP:** dati sugli investimenti di portafoglio delle imprese d'assicurazione
- **BRI:** dati “mirror” sui depositi all'estero di residenti, segnalati dalle Banche centrali estere alla Banca dei Regolamenti Internazionali



Informazioni richieste alle imprese

Dati su:

- **transazioni non finanziarie** non rilevate dalle altre fonti
- **strumenti finanziari depositati all'estero**
- **investimenti diretti**
- **crediti e debiti non rappresentati da titoli**
- **strumenti derivati**



Costruzione del campione di imprese

- **Universo di riferimento:** circa 220.000 imprese che potenzialmente possono operare con l'estero (Fonte Registro imprese BI, costruito utilizzando il database Infocamere e le informazioni di altri provider)
- **Campione per il Direct reporting:** circa 7.000 imprese
- di cui:
 - 1.300 solo per la rilevazione delle *transazioni non finanziarie*
 - 3.900 solo per la rilevazione delle *transazioni finanziarie*
 - 1.800 per entrambe le rilevazioni



Direct reporting

TTN: Indagine sulle transazioni non finanziarie

- Copre i servizi alle imprese, le tasse e i contributi e altre erogazioni con l'estero o dall'estero (dati di flusso)
- Periodicità: Trimestrale
- Struttura campionaria: sono selezionate le imprese con fatturato più elevato (cut-off)
- Numerosità campionaria totale: circa 3.000 unità



Direct reporting

CAF: Consistenze Annuali di attività/passività Finanziarie

- Copre gli investimenti diretti, i derivati, le attività e passività finanziarie non rappresentate da titoli
- Periodicità: Annuale
- Struttura campionaria:
 - tutte le imprese quotate
 - tutte le imprese con attivo > 1 mld euro
 - campione di imprese con attivo > 1 mln euro
- Numerosità campionaria totale: circa 6.000 unità



Direct reporting

OTF: Operazioni Trimestrali Finanziarie

OMF: Operazioni Mensili Finanziarie

- Copre le attività e passività finanziarie non rappresentate da titoli
- I contenuti e la struttura dei questionari sono i medesimi.
- Differiscono solo per periodicità e campione:
 - OTF: *panel* di circa 500 imprese
 - OMF: *panel* di circa 300 imprese
- OMF è finalizzato a stimare modelli infra-trimestrali per i flussi caratterizzati da estrema variabilità.



Direct reporting

EMF: Eventi Mensili Finanziari

- Copre le nuove operazioni connesse ad investimenti diretti (operazioni *greenfield*, aumento della quota di capitale investita)
- Numerosità campionaria totale: circa 6,000 unità
- Se non si verifica nessun evento, le imprese non devono segnalare



Direct reporting

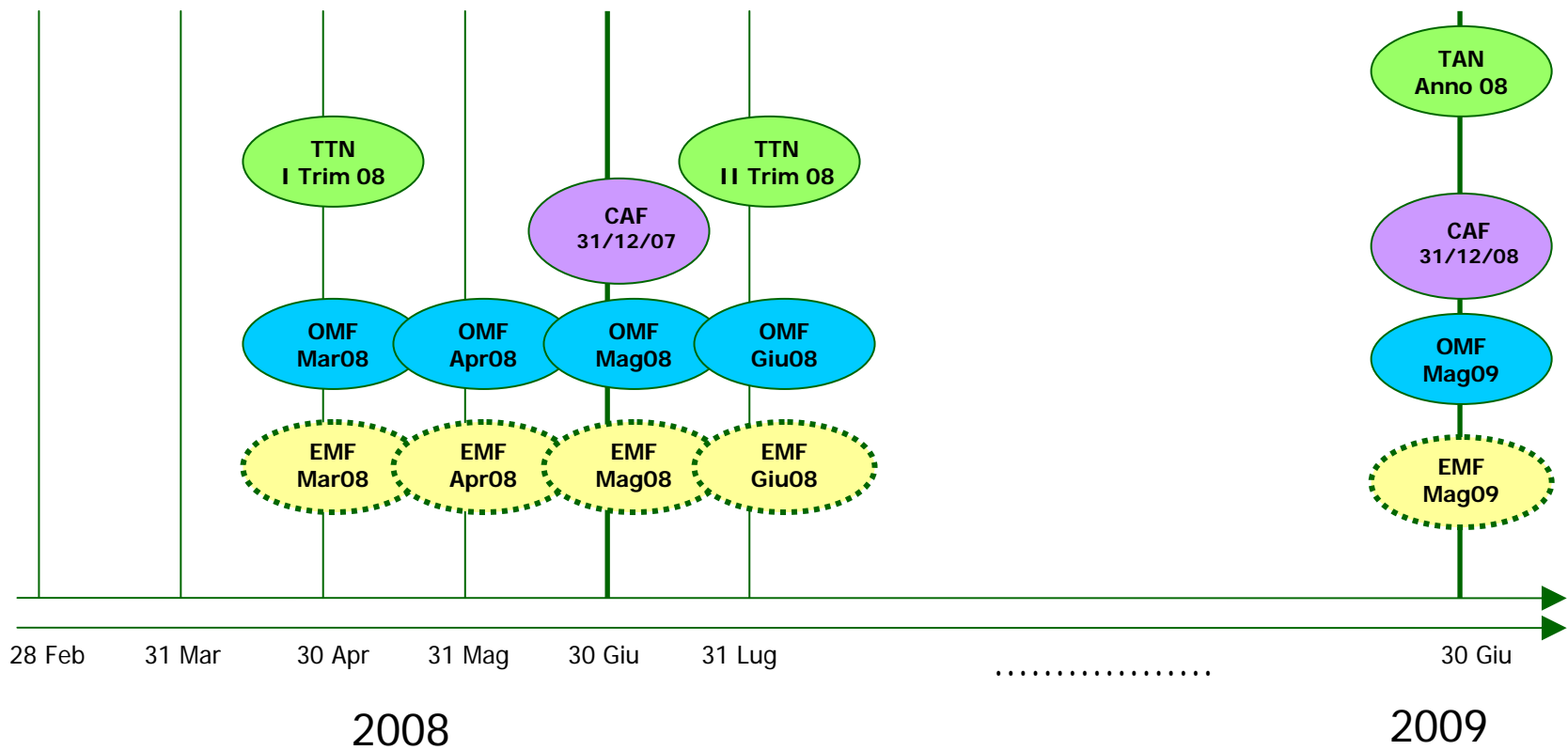
SAC: Statistiche sulle Controllate estere

- Contesto: statistiche finalizzate a misurare la presenza commerciale all'estero di imprese estere controllate da capogruppo italiane
- Riguarda informazioni sulle controllate estere:
 - ➔ numero di imprese controllate
 - ➔ numero di addetti
 - ➔ fatturato
- Periodicità. Annuale
- Numerosità campionaria totale: circa 6,000 unità



Direct reporting Calendario delle indagini

Imprese incluse nel panel mensile





Grazie per l'attenzione

**Francesco Vincenzo Loi
Banca d'Italia
Servizio Statistiche Economiche e Finanziarie
francescovincenzo.loi@bancaditalia.it**



XBRL 2008 e la Comunicazione Finanziaria d'Impresa

Roma, Palazzo Altieri 21/22 gennaio 2008

**Il nuovo sistema di raccolta delle informazioni
sulle transazioni con l'estero (direct reporting)
Le scelte tecniche**

Relatore: Michele Romanelli

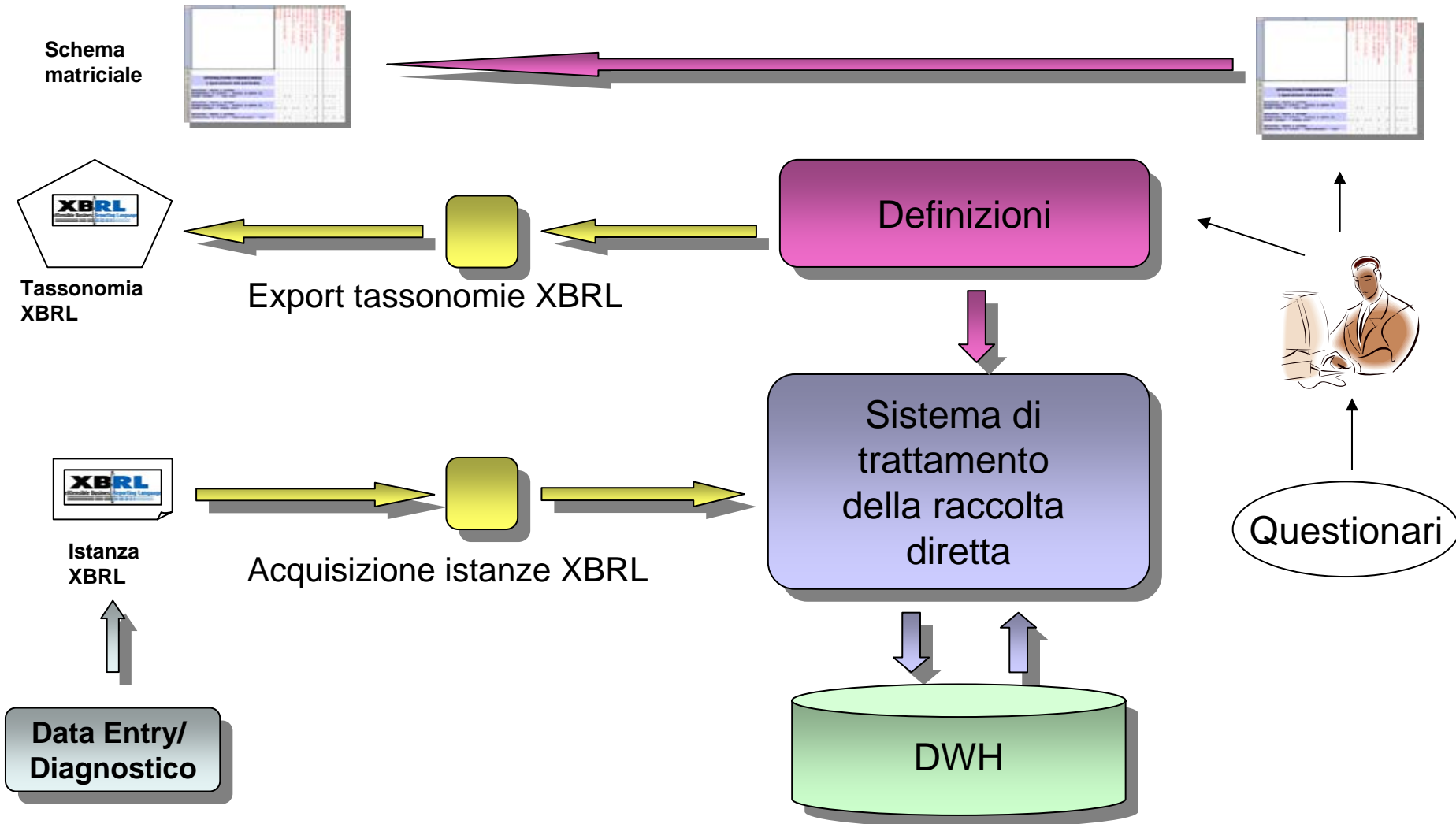


XBRL - Perché

- Formato in uso di tipo proprietario
 - ↳ non adeguato alle esigenze di “Direct Reporting”
- Platea di soggetti segnalanti numerosa e “non abituale”
 - ↳ adozione di un formato di scambio moderno basato su XML
- Contesto esterno che favorisce l’adozione di formati di scambio basati su “standard”
 - ↳ standard emergente: XBRL



Architettura del sistema di Direct Reporting





Ausili per i segnalanti: software

- Data entry delle informazioni
 - ↳ immissione controllata e guidata dei dati
 - ↳ importazione di dati dall'esterno
 - ↳ gestione degli aggiornamenti (dati e software)
 - ↳ gestione storica delle informazioni

- Diagnostica preventiva dei flussi prodotti dal segnalante



Ausili per i segnalanti: sito internet

- Raccolta dati, inserimento assenze di requisiti, monitoraggio esito, distribuzione rilievi, gestione attese
- Sicurezza: autoregistrazione, abilitazione ad operare, protezione dei dati



Altri strumenti di supporto

- Help Desk
- Documentazione disponibile on line
 - ↳ **Amministrativa**
 - ↳ **Tecnica**



Documentazione tecnica pubblicata sul sito

Banca d'Italia - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/indexHP.jsp?lingua=it

English Version

cerca...
Ricerca Avanzata
Mappa sito

Dal 1° gennaio 2008 le funzioni dell'Ufficio Italiano dei Cambi confluiscono nella Banca d'Italia

L'UIC in BI Statistiche Anagrafe Titoli Antiriciclaggio Cambi

♦ il cosiddetto "schema matriciale", che offre una rappresentazione delle informazioni al contempo "amichevole" e in linea con la tassonomia XBRL.

Cosa è XBRL
Cosa è lo schema matriciale
Note tecniche XBRL

| Rilevazione | Profili interessati | Tassonomie XBRL | Documento istanza | Schema matriciale |
|-------------|---|-----------------|-------------------|-------------------|
| TTN | NFI01 MIS01 MIS02 MIS03 | ● | ● | ● |
| EMF | FIN01 FIN02 FIN03 MIS01 MIS02 MIS03 | ● | ● | ● |
| OMF | FIN01 MIS01 | ● | ● | ● |
| OTF | FIN02 MIS02 | ● | ● | ● |
| CAF | FIN01 FIN02 FIN03 MIS01 MIS02 MIS03 | ● | ● | ● |
| SAC | FIN01 FIN02 FIN03 MIS01 MIS02 MIS03 | ● | ● | ● |

Vai a [Pagina Principale](#)

Completato McAfee SiteAdvisor



Conclusioni

L'introduzione di XBRL è avvenuta in modo “trasparente”

- ↳ Gli utenti si sono concentrati sui soli aspetti contenutistici
- ↳ L'impegno è stato focalizzato nella traduzione dei questionari in schemi matriciali e nell'inserimento delle definizioni in dizionario
- ↳ La tassonomia è stata generata in via automatica



XBRL 2008 e la Comunicazione Finanziaria d'Impresa

Roma, Palazzo Altieri 21/22 gennaio 2008

**Il nuovo sistema di raccolta delle informazioni
sulle transazioni con l'estero (direct reporting)
Le scelte tecniche**

Grazie

Michele Romanelli
Banca d'Italia
Servizio Informazioni Sistema Creditizio
michele.romanelli@bancaditalia.it
Tel: +39 06 4792 6218